# COMUNITA' SAN GIUSEPPE

**Bollettino N. 28 del 29-05-2016**

## SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO

### "Voi stessi date loro da mangiare..."

*In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure. Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta».*

*Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.* (Lc 9,11-17)

### UNA VITA IN DONO

Nell'episodio della moltiplicazione dei pani non mancano alcuni particolari che sembrano voler sottolineare la grandiosità di Gesù: la folla era di circa cinquemila uomini e, dopo che tutti furono saziati, avanzarono dodici ceste di cibo. Ma l'attenzione non deve soltanto soffermarsi sulla potenza di Gesù, bensì su altri due tratti molto rivelatori. Il primo è il dialogo fra i discepoli e Gesù. Questi vedono il bisogno della gente e se ne fanno portavoce: "Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo". Ma per Gesù questo coinvolgimento non basta: "Voi stessi date loro da mangiare". L'attenzione e l'interessamento sono già cose importanti, ma non sono ancora il punto vero dell'episodio. Gesù non vuole semplicemente sfamare la gente, ma compiere un segno rivelatore di come Dio vorrebbe il mondo. Secondo i discepoli tocca alla gente comprarsi da mangiare. Per Gesù, invece, comperare va sostituito con il condividere. Questo significa che devono cambiare le relazioni fra te e gli altri, fra te e le cose. E' il grande significato dell'eucaristia, che non solo dice una presenza di Dio, ma una presenza che si fa pane spezzato e vita condivisa. Le cose che possiedi fossero pure soltanto cinque pani e due pesci sono doni di Dio, da godere con gli altri, non a scapito degli altri. Se anche paradossalmente i discepoli avessero loro stessi comperato il pane per la gente ("a meno che non andiamo noi a comprare i viveri per tutta questa gente"), avrebbero compiuto un gesto di carità, non un segno che introduce nei rapporti una logica differente e in grado di rivelare un volto nuovo di Dio. Alcuni gesti di Gesù come la benedizione, lo spezzare il pane, la distribuzione con l'aiuto dei discepoli, la raccolta degli avanzi, fanno pensare alla cena eucaristica. Ma non si tratta soltanto di una prefigurazione simbolica dell'eucaristia, bensì di una vera e profonda rivelazione di Gesù e della sua esistenza e, quindi, una vera rivelazione del gesto eucaristico. La distribuzione dei pani, l'ultima cena , la cena di Emmaus sono per Luca i pilastri che manifestano la logica dell'esistenza di Gesù: una vita in dono. Una caratteristica, questa, che identifica il Gesù, terreno come il Gesù risorto. » qui che i discepoli possono continuare a riconoscere il loro Signore e a incontrarlo.

## PREGHIERA

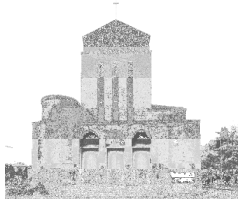
*Dare da mangiare ad una folla:*
*ecco il problema che*
*si presenta dopo che tu,*
*Gesù, hai destato la speranza,*
*parlando del regno di Dio*
*e guarendo chi aveva*
*bisogno di cure.*

*Ed è con cinque pani e due pesci*
*che fai mangiare tutti a sazietà.*

*È un miracolo che si ripete, Gesù,*
*ad ogni celebrazione*
*dell'eucarestia,*
*ma questa volta il Pane sei tu*
*e colmi quella fame profonda*
*che ognuno di noi si porta dentro:*
*fame di amore e di speranza,*
*fame di senso e di pienezza,*
*fame di misericordia e*
*di tenerezza,*
*fame di fraternità e*
*di comprensione.*

*Per noi hai spezzato la tua vita*
*sulla croce,*
*per noi ti sei fatto Pane vivo*
*che offre la vita eterna.*

***Roberto Laurita***



**ORARIO CELEBRAZIONI EUCARISTICHE**:

**FESTIVO:**
**08:30 – 10:30 – 19:00**
Vigilie domenica e solennità: 19:00

**FERIALE:**
**19:00**

**PREFESTIVA**
**19:00**

**CONFESSIONI:**
ogni giorno prima e dopo l
e celebrazioni eucaristiche
e il sabato pomeriggio

**SCUOLA MATERNA:**
tel. 0498719494

**CENTRO PARROCCHIALE:**
tel. 0498718626
*(è lo stesso della canonica)*
Orario apertura:
Feriale 16:00 - 19:00;
Festivo: 10:00 - 12:30; 16:00 -19:00

**UFFICIO PARR.LE:**
**tel. 049 871.8626**

**e-mail**:
parrocchiasangiuseppepd@hotmail.com

**sito web:**
www.parrocchiasangiuseppepd.it

## COMUNICAZIONI

- **Domenica 29 05 Festa del Corpus Domini**
  - **alle ore 18:00 in Cattedrale S. Messa al termine seguirà la tradizionale processione eucaristica Cittadina del Corpus Domini**
- **Martedì 31 05 festa di Visitazione della B.V. Maria**
  - **ore 16:00 Catechesi con don Lino**
  - **Conclusione del mese Mariano ore 20:45 processione da San Giuseppe a San Girolamo**
- **Mercoledì 01 06 ore 16:00 gruppo liturgico con don Lino**
- **Giovedì 02 06 primo giovedì del mese**
  - **ore 18:00 Adorazione Eucaristica - preghiera per le vocazioni (in Chiesa prima della Messa)**
  - **ore 21:00 Corale San Giuseppe prove di canto**
- **Venerdì 03 06 Solennità Sacro Cuore di Gesù**
- **Domenica 05 06 celebrazione dell'Eucarestia e celebrazione degli anniversari di matrimonio.**
  - **ore 16:30 in Cattedrale ci sarà l'ordinazione presbiterale di quattro preti novelli della Diocesi, Sebastiano, Diego, Francesco e Stefano**

Nb:

Quest'anno il GREST interparrocchiale per i ragazzi viene svolto presso la parrocchia di San Girolamo (per informazioni rivolgersi a San Girolamo)

Domenica 05 06, in occasione degli anniversari ci sarà il pranzo in centro parrocchiale (previa prenotazione) aperto a tutta la comunità